COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. 97 Seduta del 2 AGO. 2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	**Mozione su <<Legge Regionale n. 7 del 27/03/2013 recante "Norme transitorie per l'istituzione di liberi consorzi comunali" - Istanza al Presidente della Regione e all'Assessore Regionale alle Autonomie Locali con la quale "si chiede che nell'ambito dell'istituzione di liberi consorzi dei Comuni, Canicattì possa essere individuato come Comune capofila di un libero Consorzio">>.**

L'anno duemilaTREDICI addì DUE del mese di AGOSTO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario dr Caterina ATTENASIO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		**Comparato** Alessio		X
Muratore Calogero	X		**Giardina** Giovanni		X
Asti Gioacchino		X	**Parla** Rita		X
Licata Domenico	X		**Sardone** Antonino		X
Sacheli Agata		X	**Lo Giudice** Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		**Saieva** Diega	X	
Trupia Ivan		X	**Villareale** Salvatore	X	
Nicosia Salvatore		X	**Rossano** Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		**Cani** Gioacchino		X
Daniele Diego	X		**Canicattì** Giuseppe		X
Giardina Gioachino	X		**Baldo Marocco** Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		**Bordonaro** Giuseppa		X
Maira Antonio	X		**Nocilla** Gioacchino	X	
Frangiamone Salvatore	X		**Seminatore** Manuela		X
La Valle Salvatore		X	**Cacciato** Antonio		X

PRESENTI N.ro	16	ASSENTI N.ro	14

Il **Presidente,** Prof Domenico Licata, invita a trattare il quinto punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

Mozione su <<Legge Regionale n. 7 del 27/03/2013 recante "Norme transitorie per l'istituzione di liberi consorzi comunali" - Istanza al Presidente della Regione e all'Assessore Regionale alle Autonomie Locali con la quale "si chiede che nell'ambito dell'istituzione di liberi consorzi dei Comuni, Canicattì possa essere individuato come Comune capofila di un libero Consorzio">>, mozione presentata, giusto prot. gen. n. 26207 del 04 giugno 2013, dai consiglieri Giardina Gioachino, Sacheli, Di Benedetto , Milioti e Migliorini.

Indi dà la parola al

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Argomenta che la mozione di che trattasi, acquisita agli atti come da **allegato A),** scaturisce dalla prevista abolizione delle province; in tal senso, nella considerazione che Canicattì ha delle affinità con il territorio dell'hinterland, che riguardano il settore trainante dell'agricoltura, ritiene che la istituzione di un consorzio libero tra i paesi viciniori, con Canicattì comune capofila, possa essere uno strumento utile per soddisfare le esigenze del territorio, facendo veicolare fondi europei, nazionali e regionali che se utilizzati in modo ottimale possono apportare sviluppo e crescita.

CONSIGLIERE TIRANNO

Ritiene l'argomento, oggetto della discussione, *<<uno spreco di tempo pubblico>>* perché, a suo modo di vedere, poteva essere encomiabile alla data di presentazione, ma in un momento di incertezza, dove si prevedono elezioni anticipate, inviare la mozione al Presidente della Regione non porterebbe a nulla; fatte queste considerazioni, preannuncia il suo voto contrario.

VICE SINDACO ASSESSORE RIZZO

Fa presente che l'Amministrazione Comunale avrà serie difficoltà a seguire l'atto di indirizzo di che trattasi, qualora venga approvato, perché privo di contenuti fattibili; specifica, inoltre, che la legge regionale, n. 7 del 27.03.2013, a cui fa riferimento il consigliere Giardina, è alquanto aleatoria, pertanto, ritiene prematuro affrontare l'argomento, in attesa che la materia venga disciplinata da una specifica legge entro il 31 dicembre 2013.

In riferimento a quanto ipotizzato su Canicattì come comune capofila, precisa che nei liberi consorzi, cita l'"ATO IDRICO", il "TRE SORGENTI" e l'"ATO RIFIUTI", non c'è un Comune capofila, ma un'assemblea che elegge il Consiglio di Amministrazione e all'interno elegge il Presidente.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Fa presente che i liberi consorzi sono una innovazione istituzionale e lo spirito della legge, a suo modo di vedere, è creare un'area geografica che abbia un'omogeneità di interessi economici.

Porta ad esempio che Canicattì non può avere in comune con Sciacca o Licata l'attività della pesca, invece con i Comuni del comprensorio (Campobello di Licata, Naro, Ravanusa) ha un'omogeneità di interessi che si basano principalmente sull'attività agricola; ancora, rileva che il PSR, che ogni anno viene mandato dalla Regione, che dovrebbe essere sviluppato dai liberi consorzi, è calibrato su aziende agricole con dimensioni di 50 – 60 ettari; oggi, egli prosegue, usufruiscono di tali risorse gli aranceti di Catania e le colture di pistacchio di Bronte, ma nessuno degli operatori agricoli canicattinesi riesce ad attingere a detti fondi.

Asserisce: *<<noi diciamo con questa mozione una cosa semplice: "Presidente della Regione, c'è un territorio che è quello del bacino di utenze di Canicattì con i paesi vicini che ha una omogeneità di interessi economici ed agricoli, un'omogeneità di funzionalità sociale che può essere un territorio che può diventare un libero consorzio, attenzionalo!>>.*

Pertanto, ritiene che se si riuscisse ad istituire il consorzio di che trattasi, si potrebbero elaborare progetti tali di cui potrebbero usufruire sia gli agricoltori che le attività artigianali locali.

Prima di concludere, asserisce che la mozione de quo ha una valenza politica ed è un'occasione da

non perdere, rappresentando che a Marsala e Gela sono state intraprese iniziative del genere.

VICE SINDACO ASSESSORE RIZZO

Ribadisce che *<<entro il 31 dicembre 2013 la Regione, con propria legge, in attuazione dell'art. 15 dello Statuto Speciale della Regione Siciliana, disciplina l'istituzione dei liberi consorzi comunali ..... le leggi non le fa Crocetta ..... le leggi li fa il nostro Parlamento Regionale!>>.*

Ritiene che il consigliere quando parla di liberi consorzi, di interessi del territorio faccia confusione con l'IGP; precisa, ancora, che *<<il libero consorzio è un organismo di governo, di un territorio che deve essere ancora definito nella sua interezza, devono essere definite le regole, che può essere che coincideranno con le province, può essere che ci vorranno centomila abitanti, o cinquantamila abitanti. Ma che chiedo io se ancora si deve fare la legge?>>.*

CONSIGLIERE DANIELE

Non condivide la mozione presentata in quanto ancora tutto è da definire e possibilmente, dalle notizie che arrivano dal mondo politico, entro il 31 dicembre si andrà di nuovo alle elezioni delle Province e quindi di fatto non cambierà nulla.

Precisa, inoltre, che i liberi consorzi di Comuni non servono a tutelare le attività produttive e nel settore si adoperano altri organismi come i GAL. Ritiene, quindi, prematuro parlare di liberi consorzi quando l'ARS ancora non si assume la responsabilità su quanto detto e fatto dal Presidente.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

In risposta, asserisce che <<il consorzio di tutela è una cosa diversa dal consorzio di istituzione, che prenderà il posto delle province>>.

Precisa, inoltre, che il consorzio si occuperà oltre che di attività produttive, anche, di attività sociali, di viabilità, di edilizia scolastica e di servizi e Canicattì, come comune capofila, potrebbe agire anche nell'interesse della comunità canicattinese.

Conclude dichiarando *<<ritengo che sia un qualcosa di importante se Canicattì diventa un Comune capofila, non capisco perché c'è questa ostinazione nei confronti di una possibilità che la nostra città possa assurgere ad una dimensione più alta e più importante rispetto a quella che è attualmente.....>>.*

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Sull'argomento fa delle valutazioni positive e di critica, concorda che i territori dovrebbero essere proiettati verso il futuro, ma manifesta delle riserve specificando che:*<< per via di tanti bizantinismi legislativi e politici.....dovranno sorgere questi, chiamiamoli liberi consorzi dei Comuni, forse per voler replicare in brutta copia o in bella copia quelli che sono stati gli Ambiti territoriali ottimali. Sappiamo come sono nati, come si è svolta la situazione e quale è stato il loro esito.....>>*

Fatte queste considerazioni, ritiene che si stia ipotizzando qualcosa che ancora non esiste, precisando che il problema è sicuramente da attenzionare, così come legittima è l'aspirazione che Canicattì, per la sua natura e per la sua allocazione commerciale e artigianale possa aspirare a diventare Comune Capofila.

Dichiara che: *<<Non votando questa delibera non significa che noi non lo vogliamo, stiamo solo aspettando che la Regione faccia la propria statuizione, stabilisca se è territoriale, se è economica, se è infrastrutturale questa unione e dopo di che ci muoviamo. Quindi dal mio punto di vista annuncio il nostro voto contrario>>.*

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone la proposta in votazione.

Il Vice Segretario a questo punto procede con la votazione per appello nominale.

Ultimata la votazione, il Presidente, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato, ne

C.C. del 02-08-2013 All. "A"

I Sottoscritti C.C.:

MUNICIPIO DI CANICATTI'
DATA 4 GIU 2013
PROT. N. 26207

Spett.le
Presidente del Consiglio Comunale
- Prof. Domenico Licata

Oggetto: Richiesta inserimento all'o.d.g. della seguente mozione:

I sottoscritti consiglieri comunali,

premesso che:
con l'avvento della legge del 27 marzo 2013 n.7 recante le "Norme transitorie per l'istituzione di liberi consorzi comunali", sono state soppresse le provincie regionali

considerato che:
nell'ambito della Regione Siciliana verranno istituiti i liberi consorzi tra i comuni, che ha seguito della soppressione delle provincie regionali, dovranno assumere il ruolo di enti intermedi.

Ritenuto che:
nell'area dei Comuni dell'hinterland canicattinese si riscontra una sostanziale omogeneità di interessi ed affinità economico-sociali, fondate su attività agricole e artigianali proprie del territorio, è che quindi la creazione di un proprio libero consorzio potrebbe essere funzionale alla promozione e allo sviluppo del territorio

impegna:

Il sindaco e l'amministrazione comunale a trasmettere copia della presente mozione al Presidente della Regione e all'Assessore Regionale alle autonomie locali, con la quale si chiede che nell'ambito dell'istituzione dei liberi consorzi dei Comuni, Canicattì possa essere individuato come comune capofila di un libero consorzio.

Canicattì 30 maggio 2013

Firma

GIOACCHINO GIARDINA
AGATA SACCHERI
DI BENEDETTO FABIO
MILIOTI GIUSEPPE
MIGLIORINI ANTONIO

N. PROTOC.	TIPO	DATA/ORA PROT.	UFF. MITTENTE	UFF. DESTINATARIO	OGGETTO	DESCR. DESTINATARIO
2013/0026207	ENT	04/06/2013 11:49	Servizio Front office AA.GG.	Ufficio di Presidenza del Consiglio	RICHIESTA INSERIMENTO ALL' O.D.G.	03/06/13

proclama l'esito:

PRESENTI N. 15 CONSIGLIERI

Hanno Votato:

A FAVORE N. 07 consiglieri: Di Benedetto, Licata, Migliorini, Giardina Gioachino, Milioti, Maira, Frangiamone.

CONTRARI N. 08 consiglieri: Tiranno, Daniele, Comparato, Giardina Giovanni, Lo Giudice, Villareale, Baldo Marocco, Nocilla.

ASSENTI N. 15 consiglieri: Muratore, Asti, Sacheli, Trupia, Nicosia, La Valle, Parla, Sardone, Saieva, Rossano, Cani, Canicatti, Bordonaro, Seminatore, Cacciato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, **sub lettera A);**

VISTO il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente, con **07** voti **FAVOREVOLI - 08 CONTRARI - 15 ASSENTI**

DELIBERA

NON APPROVARE la mozione, **allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente atto che, anche se non riportata, si intende come di seguito integralmente trascritta.

Discussione riportata come da verbale di stenotipia.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il Vice Segretario Generale
Fabio Di Benedetto	*Prof. Domenico Licata*	*Dr Caterina Attenasio*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 26/11/2013 al 10/12/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria — Il Segretario Generale

Fto _____ Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario